

**Scheda di dati di sicurezza**  
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)

Nome del prodotto : STRONZIO CLORURO ESAIDRATO  
Codice: T657627  
Data di redazione : 04/04/2016  
Data di stampa : 04/04/2016

Versione : 2.0.0  
Versione precedente : 1.0.2

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Stronzio Cloruro ; No. CAS : 10025-70-4 ; CE N. : 233-971-6 ; Nr. REACH : 01-2119976354-29  
STRONZIO CLORURO (T657627)

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi rilevanti individuati

Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele  
Uso industriale  
Uso professionale

#### Usi non raccomandati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

Andrea Gallo di Luigi srl

**Strada :** Via Erzelli 9

**Codice di avviamento postale/Luogo :** 16152 Genova (GE)

**Telefono :** +39 010 6502941

**Contatto per le informazioni :** [info@andreagallo.it](mailto:info@andreagallo.it)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza (24 h)

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)  
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)  
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)  
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)  
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)  
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)  
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Eye Dam. 1 ; H318 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 1 ; Provoca gravi lesioni oculari.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Corrosione (GHS05)

#### Avvertenza

Pericolo

#### Indicazioni di pericolo

# Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)

Nome del prodotto : STRONZIO CLORURO ESAIDRATO  
Codice: T657627  
Data di redazione : 04/04/2016  
Data di stampa : 04/04/2016

Versione : 2.0.0  
Versione precedente : 1.0.2

H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
**Consigli di prudenza**  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

## 2.3 Altri pericoli

Nessuno

## SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Nome della sostanza : Stronzio Cloruro  
CE N. : 233-971-6  
Nr. REACH : 01-2119976354-29  
No. CAS : 10025-70-4  
Purezza : ≥ 95 % [massa]

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

#### In caso di inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo.

#### In caso di contatto con la pelle

Lavare con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

#### Dopo contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

#### In caso di ingestione

Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Sciacquare bene la bocca e far bere molta acqua. Non indurre al vomito.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi lesioni oculari.

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Agente estinguente adeguato

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

#### Agente estinguente inadatto

# Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)

Nome del prodotto : STRONZIO CLORURO ESAIDRATO  
Codice: T657627  
Data di redazione : 04/04/2016  
Data di stampa : 04/04/2016

Versione : 2.0.0  
Versione precedente : 1.0.2

Nessuno in particolare

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

### Prodotti di combustione pericolosi

Gas cloridrico, ossidi di stronzio.

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mettere al sicuro le persone.

### Equipaggiamento per la protezione antincendio

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Rispettare le misure di sicurezza che disciplinano la manipolazione di sostanze chimiche. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

#### Per personale non incaricato di emergenze

Mettere al sicuro le persone.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

#### Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

#### Altre informazioni

Evitare lo sviluppo di polvere.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7 Protezione individuale: vedi parte 8

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento



Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure di protezione

##### Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

Non respirare le polveri. Vedi sezione 8.

#### Istruzioni per igiene industriale generale

Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

#### Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole Umidità.

# Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)

Nome del prodotto : STRONZIO CLORURO ESAIDRATO  
Codice: T657627  
Data di redazione : 04/04/2016  
Data di stampa : 04/04/2016

Versione : 2.0.0  
Versione precedente : 1.0.2

## Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10.

**Classe di deposito :** 13

**Classe di deposito (TRGS 510) :** 13

**Tenere lontana/e/o/i da**

Stoccare almeno a 3m di distanza da: Sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

## Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente in luogo ben aerato.

### 7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Valori DNEL/DMEL e PNEC

##### DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) ( Stronzio Cloruro ; No. CAS : 10025-70-4 )

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1,7 mg/m<sup>3</sup>

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) ( Stronzio Cloruro ; No. CAS : 10025-70-4 )

Via di esposizione : Per via orale

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 0,9 mg/kg bw/day

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) ( Stronzio Cloruro ; No. CAS : 10025-70-4 )

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 5,8 mg/m<sup>3</sup>

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) ( Stronzio Cloruro ; No. CAS : 10025-70-4 )

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 29,9 mg/kg bw/day

##### PNEC

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua dolce ( Stronzio Cloruro ; No. CAS : 10025-70-4 )

Via di esposizione : Acqua (Compreso il impianto di depurazione)

Valore limite : 2,1 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC sedimento, acqua dolce ( Stronzio Cloruro ; No. CAS : 10025-70-4 )

Via di esposizione : Terreno

Valore limite : 1811 mg/Kg-bw

Tipo di valore limite : PNEC terreno ( Stronzio Cloruro ; No. CAS : 10025-70-4 )

Via di esposizione : Terreno

Valore limite : 332 mg/Kg-bw

Tipo di valore limite : PNEC impianto di depurazione (STP) ( Stronzio Cloruro ; No. CAS : 10025-70-4 )

Valore limite : 4,2 mg/l

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Dispositivi tecnici adeguati

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

# Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)

Nome del prodotto : STRONZIO CLORURO ESAIDRATO  
Codice: T657627  
Data di redazione : 04/04/2016  
Data di stampa : 04/04/2016

Versione : 2.0.0  
Versione precedente : 1.0.2

## Protezione individuale



Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

### Protezione occhi/viso

#### Adatta protezione per gli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

### Protezione della pelle

#### Protezione della mano

Guanti per rischio chimico, tipo PVC (EN 374).

### Protezione respiratoria

#### Respiratore adatto

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard EU (Tipo P3 - EN 140-143 o EN 149).

### Misure igieniche e di sicurezza generali

Arieggiare bene l'ambiente. Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Dati di base rilevanti di sicurezza

Aspetto				cristalli
Colore				bianco
Odore				inodore
Punto/ambito di fusione :	( 1013 hPa )	=		62 °C
Densità Vapori:	( (aria = 1) )			Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	( 1013 hPa )	=		1250 °C
Temperatura di decomposizione :				Nessun dato disponibile
Autoinfiammabilità:				Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità :				Non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas)				Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività :				Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :				Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive				Dati non disponibili
Pressione di vapore	( 20 °C )			Dati non disponibili
Densità :	( 20 °C )			Nessun dato disponibile
Densità del bulk:	( 20 °C )	=		1930 kg/m <sup>3</sup>
Solubilità in acqua :	( 20 °C )	=		1060 g/l
pH :				6 - 8
Log Pow	( 20 °C )			non applicabile
Soglia odore				Dati non disponibili
Tasso evaporazione				Dati non disponibili
Proprietà ossidanti				Dati non disponibili

### 9.2 Altre informazioni

Nessuno

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

**Scheda di dati di sicurezza**  
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)

Nome del prodotto : STRONZIO CLORURO ESAIDRATO  
Codice: T657627  
Data di redazione : 04/04/2016  
Data di stampa : 04/04/2016

Versione : 2.0.0  
Versione precedente : 1.0.2

### 10.1 Reattività

Nessuna in particolare.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in particolare.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'umidità.

### 10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas cloridrico, ossidi di stronzio.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Effetti acuti

Nessun effetto negativo riscontrato

#### Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 ( Stronzio Cloruro ; No. CAS : 10025-70-4 )
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto (femmina)
Dose efficace :	> 2000 mg/kg dw
Metodo :	Read across

#### Tossicità per inalazione acuta

Parametro :	LC50 ( Stronzio Cloruro ; No. CAS : 10025-70-4 )
Via di esposizione :	Inalazione
Specie :	Ratto
Dose efficace :	4,5 mg/l
Tempo di esposizione :	4 h
Metodo :	Read across

#### Irritazione e Corrosività

Provoca gravi lesioni oculari.

#### Sensibilizzazione

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

#### Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Nessun effetto negativo riscontrato

#### Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Nessun effetto negativo riscontrato

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

### 12.1 Tossicità

# Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)

Nome del prodotto : STRONZIO CLORURO ESAIDRATO  
Codice: T657627  
Data di redazione : 04/04/2016  
Data di stampa : 04/04/2016

Versione : 2.0.0  
Versione precedente : 1.0.2

## Tossicità per le acque

### Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 ( Stronzio Cloruro ; No. CAS : 10025-70-4 )  
Specie : Pesce  
Dose efficace : > 92,8 mg/l  
Tempo di esposizione : 96 h

### Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 ( Stronzio Cloruro ; No. CAS : 10025-70-4 )  
Specie : Daphnia magna  
Dose efficace : 180000 µg/l  
Tempo di esposizione : 48 h

## 12.2 Persistenza e degradabilità

### Biodegradazione

Non applicabile per sostanze inorganiche

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

## 12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

## 12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Smaltimento del prodotto/imballo

##### Opzioni di trattamento dei rifiuti

##### Smaltimento adatto / Imballo

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati:  
Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

# Scheda di dati di sicurezza

## conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)

Nome del prodotto :	STRONZIO CLORURO ESAIDRATO	Versione :	2.0.0
Codice:	T657627	Versione precedente :	1.0.2
Data di redazione :	04/04/2016		
Data di stampa :	04/04/2016		

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Normative UE

Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n° 1272/2008/CE).

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento n° 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n° 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n° 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n° 1272/2008/CE).

Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n° 1272/2008/CE).

Regolamento UE 618/2012 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n° 1272/2008/CE).

Regolamento UE 487/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n° 1272/2008/CE).

Regolamento 830/2015/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

#### Altre normative UE

**Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list**

Nessuni/nessuno

#### Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

#### Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : nwg (Non pericoloso per l'acqua) Classificazione conformemente a VwVwS

#### Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

##### Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

Specifiche di calcolo (20)

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### 16.1 Indicazioni di modifiche

Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa Identificazione dei pericoli Composizione/Informazione sugli ingredienti Misure di primo soccorso Misure antincendio Misure in caso di rilascio accidentale Manipolazione e immagazzinamento Controlli dell'esposizione/protezione individuale Informazioni tossicologiche Informazioni ecologiche Considerazioni sullo smaltimento Informazioni sulla regolamentazione

Negli Scenari Espositivi, se presenti, una doppia linea indica le sezioni revisionate.

### 16.2 Abbreviazioni ed acronimi

#### LEGENDA:

# Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)

Nome del prodotto : STRONZIO CLORURO ESAIDRATO  
Codice: T657627  
Data di redazione : 04/04/2016  
Data di stampa : 04/04/2016

Versione : 2.0.0  
Versione precedente : 1.0.2

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

### 16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

### 16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono informazioni disponibili.

### 16.4 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

### 16.5 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

### 16.6 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010**



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)

**Nome del prodotto :** STRONZIO CLORURO ESAIDRATO  
**Codice:** T657627  
**Data di redazione :** 04/04/2016  
**Data di stampa :** 04/04/2016

**Versione :** 2.0.0  
**Versione precedente :** 1.0.2

---

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

---

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Stronzio Cloruro**

Versione 1.0

Data di stampa 04.04.2016

Data di revisione 04.04.2016

N°	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
1	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele	3	NA	9a, 21, 39	3, 8b, 15	2	NA	ES16600
2	Uso industriale	3	4, 9, 10, 13, 15, 16	9a, 9b, 14, 16, 19, 21, 32, 39	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 13, 14, 15, 21, 22	5, 6a, 6b, 6c	NA	ES16602
3	Uso professionale	22	9	21	15, 26	8a	NA	ES16604

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Stronzio Cloruro**

Versione 1.0

Data di stampa 04.04.2016

Data di revisione 04.04.2016

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categoria di prodotto chimico	PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC21: Sostanze chimiche per laboratorio PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categorie di processo	PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2**

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC3, PROC8b, PROC15**

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
	Tensione di vapore	101,3 kPa
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	provvedimenti organizzativi devono evitare il contatto diretto con i prodotti chimici/il prodotto/la preparazione.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Proteggere gli occhi/ il viso. Appropriata copertura della pelle in base al potenziale di contatto/esposizione in combinazione con una formazione di base ed una formazione specifica per attività	

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine****Ambiente**

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

**Lavoratori**

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

Guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Qualora altre misure di gestione del rischio / Condizioni Operative siano adottate, gli utenti devono garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Stronzio Cloruro**

Versione 1.0

Data di stampa 04.04.2016

Data di revisione 04.04.2016

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Uso industriale**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU4: Industrie alimentari SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine SU 10: Formulazione SU13: Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature SU16: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche
Categoria di prodotto chimico	PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC9b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC16: Fluidi per il trasferimento di calore PC19: Sostanze intermedie PC21: Sostanze chimiche per laboratorio PC32: Preparati e composti polimerici PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli PROC22: Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/metalli a temperature elevate, ambiente industriale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie) ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC6c: Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC5, ERC6a, ERC6b,**

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Stronzio Cloruro**

Versione 1.0

Data di stampa 04.04.2016

Data di revisione 04.04.2016

**ERC6c**

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13, PROC14, PROC15, PROC21, PROC22**

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
	Tensione di vapore	101,3 kPa
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	provvedimenti organizzativi devono evitare il contatto diretto con i prodotti chimici/il prodotto/la preparazione.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Proteggere gli occhi/ il viso. Appropriata copertura della pelle in base al potenziale di contatto/esposizione in combinazione con una formazione di base ed una formazione specifica per attività	

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine****Ambiente**

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

**Lavoratori**

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

Guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Qualora altre misure di gestione del rischio / Condizioni Operative siano adottate, gli utenti devono garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Stronzio Cloruro**

Versione 1.0

Data di stampa 04.04.2016

Data di revisione 04.04.2016

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Uso professionale**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Settore d'uso finale	SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categoria di prodotto chimico	PC21: Sostanze chimiche per laboratorio
Categorie di processo	PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC26: Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a**

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC15, PROC26**

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
	Tensione di vapore	101,3 kPa
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	provvedimenti organizzativi devono evitare il contatto diretto con i prodotti chimici/il prodotto/la preparazione.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Proteggere gli occhi/ il viso. Appropriata copertura della pelle in base al potenziale di contatto/esposizione in combinazione con una formazione di base ed una formazione specifica per attività	

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine****Ambiente**

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

**Lavoratori**

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

Guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Qualora altre misure di gestione del rischio / Condizioni Operative siano adottate, gli utenti devono garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.